

# LA PAROLA DEL PARROCO



TANTI I SASSOLINI  
CHE DOMANDANO  
SOLTANTO  
UN PO' DI ASCOLTO

Lo scorso mese di settembre sono stato invitato dagli amici del CSI di Cavaria e di S. Stefano a celebrare la Messa nel luogo dove si trovavano da un paio di giorni per un ritiro sportivo. Erano alloggiati in un grande seminario salesiano che, per scarsità di vocazioni, ora viene utilizzato come casa di accoglienza per gruppi e in questi ultimi mesi anche come centro di accoglienza profughi provenienti dalla Libia. Come scendo dall'auto il mio "cuore africano", mi porta ad avvicinarsi a loro e per caso trovo un Camerunese e, venendo a sapere che ho vissuto per quasi dieci anni nel suo paese, mi ha aperto il suo cuore, esternando il tanto dolore e la grande solitudine che stava vivendo.

Prende un piccolo sasso

che trova in terra e lo tiene nella sua mano scura, robusta. E' interessante vedere quella mano scavata da tante linee che disegnano percorsi intricati e complessi, come quelli della sua vita. Al centro della mano, questo piccolissimo sassolino nero. "Io sono così", mi dice, e non aggiunge altro. "Così come?", sto per rispondere, poi capisco al volo. Così come quel sassolino, da solo in una grande mano, quasi invisibile. Una cosa da niente, di cui non importa a nessuno.

Mi racconta che ha trentun anni, e viene dalla Libia, dove si trovava per lavoro. E' stato caricato su un barcone, strappato dalla sua moglie e dal piccolo figlio di pochi mesi. Ora non sa più niente!!!

E' infelice perché è solo.

Tutti gli diventano amici per interessi, ma quando poi non ottengono quello che vogliono lo lasciano solo. Non ha ancora trovato un amico che lo ascolti, una ragazza che lo scaldi, un bambino da tenere in braccio. Solo come un sassolino microscopico nel palmo di una mano; basta un istante per gettarlo lontano, e non se ne accorgeva nessuno. Finirà chissà dove, in un angolo del marciapiede, sotto le scarpe dei passanti, in mezzo alla polvere.

Mi rendo conto di quanto poco ho potuto fare per lui. Lui non mi ha chiesto niente. Voleva solo essere ascoltato.

**SAPER ASCOLTARE!** E' sempre un dono da chiedere. Un ascolto attento, profondo, che sappia far proprio il dolore dell'altro e lo sappia raccogliere in un gesto, o nello spazio di un silenzio commosso. Sento che la carità dell'ascolto è un'esigenza che mi interpella in continuazione.

Ogni anno, puntuale, si presenta a noi l'Avvento che ci conduce a contemplare, nel Natale, il mistero del Dio con noi. Dio verrà a noi solo se abbiamo fatto posto al fratello, se sappiamo ascoltarlo. Parlare è cosa facile, non così l'ascoltare. Proprio per questo il Signore ci ha dato due orecchie, ma solo una lingua.



Mettersi all'ascolto di qualcuno è, innanzi tutto, allontanare tutto quello che può distrarre il nostro udito, la nostra mente, il nostro spirito.

- Ascoltare è far tacere gli altri pensieri che abbiamo dentro, allontanare le distrazioni esterne, allontanare le interferenze che disturbano l'attenzione e distorcono la parola che l'altro mi rivolge.
- Ascoltare è creare un silenzio sufficientemente profondo da poter dire: "Adesso non c'è altri all'infuori di te! Per me ci sono solo le tue parole!"
- Ascoltare equivale ad accogliere. Ad abbattere tutti i reticolati e le frontiere dietro le quali ci barrichiamo.

**AVVENTO** è questo tempo, il tempo dell'ascolto perché è il tempo nel quale, lentamente, assimiliamo la Parola che è venuta ad abitare tra noi.

**AVVENTO** è il tempo nel quale tutti quelli che ascoltano la Parola imparano a trasformare le loro tenebre in luce.

**AVVENTO** è il tempo in cui gli uomini ascoltano il Signore attraverso l'altoparlante d'ogni prosimo che incontrano.

Sono tanti i sassolini nelle mani che domandano soltanto un po' di attenzione, un po' di ascolto, che chiedono di essere trattiene e stretti, anziché di venire scagliati lontano.

*don Claudio*



## L'albero d'inverno

*Come gli alberi, se non patiscono l'inverno e le piogge, non possono portare frutti, così pure per noi questa vita terrena è simile a un inverno e non potremo ereditare il regno dei cieli senza affanni e asperità.*

Le distese desertiche, lontano da Alessandria d'Egitto, la città colta, ricca ed elegante, pullulavano di presenze solitarie: erano i cosiddetti «padri del deserto», divenuti celebri non solo per il rigore della loro asceti, ma anche per il fulgore dei loro detti, ai quali si sarebbero abbeverati per secoli coloro che cercavano una sorgente di spiritualità. Tra questi eremiti c'erano anche alcune presenze femminili.

È il caso di una nobildonna sposata che aveva lasciato la famiglia, conclusa la sua missione materna, e si era ritirata in un monastero a una trentina di chilometri da Alessandria.

Si chiamava Teodora, ma si era vestita da uomo e nessuno l'aveva mai incontrata a viso aperto, tant'è che solo alla sua morte si scoprì la sua vera identità.

Ecco uno dei suoi detti, legato a un elementare simbolo naturale, l'albero spoglio nell'inclemenza dell'inverno.

Cristo aveva scelto l'immagine della porta stretta e della via angusta come segno dell'ingresso nel regno della vita divina (*Matteo 7,13-14*), ma aveva anche evocato gli alberi fruttiferi, che certo devono passare attraverso la spogliazione invernale, a differenza dei rovi che sono sempre uguali, ma alla fine improduttivi (*7,15-20*).

Il principe degli eremiti del deserto egizio, sant'Antonio, non aveva dubbi: «Nessuno che non abbia fatto esperienza delle tentazioni potrà entrare nel regno dei cieli. Togli le tentazioni e non ci sarà nessuno che si salva».

La prova è un esercizio della libertà e della coscienza, e nel regno dei cieli non ci si può andare solo perché si è trascinati dalla calca, come in uno stadio ...



# La FAMIGLIA

## il lavoro e la festa

La celebrazione del *VII Incontro Mondiale delle Famiglie* a Milano, dal 30 maggio al 3 giugno 2012, sul tema **“La Famiglia: il lavoro e la festa”** è il punto di arrivo di questo nuovo anno pastorale.

Innanzitutto diamo un’occhiata al tema: la Famiglia: il lavoro e la festa. Potrebbero meravigliare i due punti dopo famiglia ma proprio questa loro collocazione ha un profondo significato: il soggetto principale intorno a cui tutto gira è la famiglia in rapporto con il lavoro e la festa. Lavoro e festa non sono due realtà contrapposte, due facce di una stessa medaglia che non si incontreranno mai, esse sono due momenti della vita dell’uomo in continuità una con l’altra. Questo binomio festa e lavoro è descritto nella sua accezione più significativa nel libro della Genesi. Il Signore crea tutto quello che ci circonda, infine crea l’uomo e la donna, la coppia fin dall’inizio è pensata come relazione che diventa comunione feconda. Il libro della Genesi definisce un altro compito della famiglia appena creata quello di dominare e soggiogare la terra. Questa è la dimensione del lavoro che si realizza attraverso molteplici sfaccettature. Alla fine si racconta che il Signore nel settimo giorno si riposa. Questo riposo assume un grande significato, infatti non è un fare niente, ma è contemplazione, è un fermarsi per assaporare l’opera delle sue mani, una meraviglia ai suoi e ai nostri occhi.

Benedetto XVI, nel mandato per questo grande incontro ha scritto che *questo raduno è un’occasione privilegiata per ripensare al lavoro e alla festa nella prospettiva di una famiglia unita e aperta alla vita, ben inserita nella società e nella Chiesa, attenta alla qualità delle relazioni oltre che all’economia dello stesso nucleo familiare.*

Il Cardinal Scola ha affermato: *La famiglia è la via maestra e la prima, insostituibile “scuola” di comunione, la cui legge è il dono totale di sé. I cristiani, proponendola in tutta la sua bellezza, al di là delle loro fragilità, intendono testimoniare agli uomini e donne del nostro tempo, qualunque sia la loro visione della vita, che l’oggettivo desiderio di infinito che sta al cuore di ogni esperienza di amore si può realizzare. La famiglia*

*così concepita è un patrimonio prezioso per l'intera società.*

L'occasione del VII Incontro Mondiale delle Famiglie vedrà la presenza del Successore di Pietro nelle nostre terre. Sarà per tutti, cristiani e non, un grande dono. Questo avvenimento è per noi motivo di gioia e fin da ora rendiamo grazie al Signore affinché ci permetta di viverlo nel migliore dei modi.

Proprio per questi motivi l'Incontro mondiale delle famiglie deve essere preparato quindi con largo anticipo poiché si ha la speranza che la voce delle famiglie che qui converranno possa essere udita e le loro richieste promosse. Molte iniziative sono in cantiere e molti gli appuntamenti che ci avvicineranno a questo avvenimento. La mondialità che vivremo in quei giorni non sarà una accozzaglia di diversità senza alcun senso, come una moderna Torre di Babele: ma sarà una occasione concreta per sottolineare il progetto universale di Dio su ogni creatura. È entusiasmante preparare e pensare un avvenimento di questa portata, i raduni mondiali portano nel cuore di chi li vive quella scintilla che permette di rinnovare anche la fede più tiepida. La famiglia è un bene prezioso da salvaguardare e di questo siamo tutti consapevoli!

Nella nostra Comunità pastorale, l'11 novembre, durante le Giornate eucaristiche, ci sarà un momento di preghiera per coppie di sposi, sarebbe bello ritrovarsi e mettere nelle nostre intenzioni di preghiera questo raduno mondiale.

*Roberta*



**La Famiglia:  
via maestra  
e  
prima "scuola"  
di comunione**



## **Il nuovo CONSIGLIO PASTORALE della COMUNITA' PASTORALE**

Vi presentiamo il nuovo Consiglio pastorale di Comunità pastorale, le persone che avete votato sabato 15 e domenica 16 ottobre scorso. Ognuno di loro ha già accettato la carica e adesso è pronto per svolgere al meglio questo nuovo incarico corresponsabilmente, con un cuore grande aperto alla intera comunità pastorale. Auguriamo a tutti un buon lavoro! Un grazie alla Commissione elettorale che ha lavorato con impegno e responsabilità.

Sono eletti quattro rappresentanti per parrocchia: il primo di ogni fascia di età e il secondo che ha preso il maggior numero di voti in quella parrocchia. *Il numero dei rappresentanti è lo stesso per ogni parrocchia perché non c'è tra di esse una differenza sostanziale per giustificare una proporzionalità*

### **PARROCCHIA DI CAVARIA**

Votanti 315 schede bianche 2, schede nulle 2, Schede valide 311.

#### Il primo di ogni fascia di età

<b>Colombo Alessandro</b>	225 voti	(1° nella lista giovani) (*)
<b>Bordoni Stefania</b>	243 voti	(1° nella lista 35/49 anni)
<b>Pavan Eleonora</b>	236 voti	(1° nella lista over 50)

(\*) Colombo Alessandro NON ha accettato la designazione, pertanto subentra il 2° classificato di cavaria lista giovani:

**Perin Jessica** 187 voti

#### Il secondo che ha preso il maggior numero di voti di Cavaria

**Crespi Danilo** 197 voti *Miglior 2° nelle 3 liste.*

#### ALTRI RISULTATI DELLA PARROCCHIA DI CAVARIA

Quadrelli Daniele	196 voti
Palatresi Alessandro	181 voti
Pisani Daniele	70 voti
Zanussi Dimitrij	70 voti

### **PARROCCHIA DI OGGIONA**

Votanti 272 schede bianche 4, schede nulle 1; Schede valide 267.

#### Il primo di ogni fascia di età

<b>Milani Fabrizio</b>	200 voti	(1° nella lista giovani)
<b>Marini Laura</b>	171 voti	(1° nella lista 35/49 anni)

**Brach del Prever Consuelo** 238 voti (1° nella lista over 50)

Il secondo che ha preso il maggior numero di voti di Oggiona

**Mascheroni Raffaele** 188 voti *Miglior 2° nelle 3 liste.*

ALTRI RISULTATI DELLA PARROCCHIA DI OGGIONA

Randazzo Pina 174 voti

Ranisi Matteo 153 voti

Rizzi Antonella 140 voti

Rossi Ferdinando 124 voti

Villa Riccardo 124 voti

## PARROCCHIA DI PREMEZZO

Votanti 353 schede bianche 3, schede nulle 0; schede valide 350.

Il primo di ogni fascia di età

**Malnati Francesco** 311 voti (1° nella lista giovani)

**Cerutti Emanuela** 306 voti (1° nella lista 35/49 anni)

**Florenzano Agostino** 231 voti (1° nella lista over 50)

Il secondo che ha preso il maggior numero di voti di Premezzo

**Panza Cecilia** 277 voti *Miglior 2° nelle 3 liste.*

ALTRI RISULTATI DELLA PARROCCHIA DI PREMEZZO

Terzoni Paola 238 voti

Moranzoni Roberto 206 voti

Benedetti Valentina 184 voti

Turchi Caterina 179 voti

Ciuti Ulisse 127 voti

## PARROCCHIA DI SANTO STEFANO

Votanti 260 schede bianche 5, schede nulle 1; schede valide 254.

Il primo di ogni fascia di età

**Marcato Anna** 219 voti (1° nella lista giovani)

**Zucchi Vincenzo** 192 voti (1° nella lista 35/49 anni)

**Vestrucci Carla** 182 voti (1° nella lista over 50)

Il secondo che ha preso il maggior numero di voti di S. Stefano

**Baggini Stefano** 203 voti *Miglior secondo nelle 3 liste.*

ALTRI RISULTATI DELLA PARROCCHIA DI S. STEFANO

Gusmeroli Marco 187 voti

Macchi Flavio 174 voti

Croci Armanda 143 voti

Cesario Angela 137 voti

Zappamiglio Federico 117 voti

... al Sacro Monte di Varese

*per dare "il via" alla preparazione alla*

# MISSIONE POPOLARE

Venerdì sette ottobre , giorno in cui si festeggia la Madonna del Rosario, la nostra comunità pastorale si è recata in pellegrinaggio sul Sacro Monte di Varese. È sempre emozionante vedere trecento persone circa che pregano insieme e con devozione recitano lentamente le Ave Maria contemplando di volta in volta un mistero che apre il cuore e la mente al lieto messaggio che Gesù ci ha lasciato. Questa volta il nostro pensiero è andato soprattutto alle missioni che ci apprestiamo a vivere affinché siano veramente un'occasione di crescita spirituale per tutta la comunità pastorale.

La santa Messa, intensamente partecipata da tutta l'assemblea, è stata concelebrata da Padre Patrizio che ci ha poi aiutato a riflettere su come vivere, al meglio, questo periodo delle missioni che ha in sé una forte carica spirituale.

Tre i punti fondamentali della sua predica: prima di tutto ci ha detto che è importante riunirci intorno a Gesù e alla sua Parola prima di cominciare qualsiasi cammino, fare quindi come gli apostoli che nel cenacolo si riunivano e lì il Signore risorto si mostrava ad essi. In Gesù troviamo la forza per continuare e anche il desiderio per vivere al meglio la nostra missione a servizio dei fratelli . Il Signore è presente attraverso la Sua Parola e nell'Eucaristia per cui impariamo ad attingere la forza che ci è necessaria da questo incontro con Lui.

Dobbiamo poi passare dall'io che ci imprigiona ad un noi che ci apre la via al rapporto con gli altri. Non si costruisce nulla di buono quando non andiamo oltre i nostri paletti precostituiti. La collaborazione fra di noi deve svilupparsi sempre di più e dobbiamo imparare a vivere al meglio la corresponsabilità che è una risorsa veramente preziosa per costruire una Chiesa sempre più attenta e vicina all'uomo del nostro tempo. Noi siamo la Chiesa ! Siamolo proprio nell'aprirci e nell'andare al di là di noi stessi e nell'esserlo insieme con gli altri!



E poi l'urgenza di ravvivare la nostra fede che si è intiepidita e che non ha spazi per esplodere nei nostri cuori troppo occupati. Impariamo a mettere Cristo al centro della nostra vita perché l'uomo davvero saggio costruisce la sua intera esistenza sulla roccia di chi ascolta le Parole di Gesù e le mette in pratica. Il nostro nuovo Cardinale, nell'omelia del suo ingresso a Milano, fa sue le preoccupate parole di Montini per una società sempre più lontana dalla fede e che subisce un depauperamento delle sue forze. Anche il Papa parlando in Germania afferma che si tende più a costruire meravigliose strutture che ad arricchire cuore e mente. Ecco l'augurio più grande per le nostre missioni è proprio questo: vivacizzare la nostra fede costruendo le nostre vite sulla roccia salda che è il Signore.

Alla fine tutti insieme abbiamo letto la preghiera per le Missioni popolari con la consapevolezza di stare per vivere un prezioso momento che speriamo dia quei frutti che sono nel cuore di chi ci ha amati da sempre

## in comunione con gli **AMMALATI**

Ogni gruppo presente nelle nostre parrocchie sarà interessato dalle missioni popolari. A tutti verrà chiesto di impegnarsi con modalità differenti a seconda delle possibilità di ognuno.

Ai **MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARISTIA** è stato chiesto di portare nelle case dei malati e degli anziani una preghiera da recitare insieme per farli sentire membra vive della nostra comunità. La loro sofferenza vissuta nel silenzio è una preghiera molto gradita a Dio. Quando incontro, come ministro, gli ammalati e prego insieme a loro ho sempre nel cuore il volto sofferente di Papa Giovanni Paolo secondo che ha saputo ridare dignità a ogni malato. Nella sofferenza dipinta sul volto del Papa, abbiamo contemplato il mistero della passione di Cristo ed insieme toccato le sue ferite. Ma in tutti quei giorni abbiamo anche potuto, in un senso profondo, toccare il Risorto. Ci è stato dato di sperimentare la gioia che egli ha promesso, dopo un breve tempo di oscurità, come frutto della sua resurrezione. Sarebbe bello che quella preghiera da recitare insieme fosse letta anche dai familiari poiché non è facile convivere con la sofferenza e la malattia. Speriamo che la nostra preghiera arrivi al cuore di Dio e della sua amorevole Madre.

# LE GIORNATE EUCARISTICHE



A noi cristiani è dato di toccare nella fede nostro Signore Gesù e di riceverlo come cibo della nostra vita. Non è una pretesa nostra, ma un desiderio, anzi un **COMANDO** di Cristo stesso: Fate questo in memoria di me.

Non solo viene dato in cibo il Pane di Vita, ma è bello e gioioso soffermarsi per adorarlo e ringraziarlo, come nella Visita al S.S. Sacramento che i fedeli compiono entrando nelle nostre chiese e fermandosi in ginocchio a colloquio con Lui che nel silenzio guida le nostre comunità e le nostre coscienze.

LE GIORNATE EUCARISTICHE sono una occasione propizia per approfondire il senso della appartenenza a Cristo in tutti quegli aspetti che l'Eucaristia fa vivere dentro di noi: essere in Comunione con Cristo e con i fratelli, alimentare e far crescere il senso della Chiesa stringendo legami non solo con amici ma anche con tutta una umanità sconosciuta a noi, ma non a Dio che ama e si interessa di ogni creatura.

Le Quarantore sono una **GRAZIA**, ossia un “favore” spirituale che passa in noi e accanto a noi. Abbiamo motivi gravi e importanti per avere a cuore questi giorni e viverli con intensità.

# **La Famiglia: via maestra e prima “scuola” di comunione**

## **Giovedì 10 novembre**

Ore 21.00 *Nella chiesa di Cavaria:*

**SOLENNE APERTURA** adorazione, meditazione, preghiera

## **Venerdì 11 novembre**

Ore 09.00 *in ogni parrocchia* S. Messa

Esposizione del S.S. Sacramento e adorazione personale

Riposizione alle ore 11.30

Ore 16.00 *in ogni parrocchia*

Esposizione del S.S. Sacramento e adorazione a gruppi

Ragazzi, liturgico, catechisti, anziani .....

Riposizione alle ore 18.00

Ore 18.00 *A S. Stefano:*

**Adorazione guidata per tutti gli adolescenti, 18 anni**

Ore 21.00 *A Oggiona:*

**Adorazione guidata per i fidanzati e gli sposi**

Ore 21.00 *A Premezzo (S. Luigi)*

**INIZIO ADORAZIONE NOTTURNA** della CP

## **Sabato 12 novembre**

Ore 06.00 *A Premezzo (S. Luigi)* **Celebrazione Eucaristica**

Ore 15.30 *in ogni parrocchia* esposizione del S.S. Sacramento  
e adorazione a gruppi - Confessioni - Messe Vigiliari

## **Domenica 13 novembre** 1<sup>^</sup> di avvento ambrosiano

Celebrazioni Eucaristiche Domenicali

ore 16.30 **Nella Tenostruttura dell'Oratorio di Cavaria**

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA CONCLUSIVA**

- Rito del Mandato a tutti i collaboratori

- Presentazione del nuovo consiglio pastorale

- Presentazione dei comunicandi

- Solenne Benedizione Eucaristica

# LA CRESIMA 2011

*“il vento è soffiato su di noi”*

Il giorno 16 ottobre “il vento è soffiato su di noi” con la Santa CRESIMA, tutti in tensostruttura per la cerimonia presieduta dal Vescovo Mons. Franco Giulio Brambilla, un vescovo molto simpatico ironico e breve, finalmente un vescovo che con i suoi “30 chili fa” ci ha fatto apprezzare una cerimonia fatta alla nostra portata di concentrazione. E’ stata una cerimonia fresca, che non ha fatto sbadigliare nessuno, noi eravamo veramente tanti quel giorno, come ci ha fatto notare lui reduci da grandi restauri, ben vestiti, pettinati, sorridenti pronti a sfilare specialmente le mamme!!! pronti per la grande festa, la nostra festa. Avevo il cuore a mille e chissà se anche voi come me; ricordo il nostro ECCOMI pronunciato in modo speciale e mi auguro non sia solo un grido detto davanti a centinaia di persone che erano in tensostruttura, ma soprattutto una convinzione per crescere consapevoli “di poter fare”

Oggi noi tredicenni iniziamo un cammino, ma quanti di noi veramente lo sentono nel cuore, desiderano veramente mettersi in gioco!!! Bella domanda; eppure di giocare noi siamo tanto bravi, ma siamo veramente capaci di continuare seguendo un’idea nostra che arde nel cuore senza lasciarci convincere o magari tentare da chi ci consiglia il contrario? Questa ragazzi potrebbe essere una sfida una scommessa tra noi e noi che ne dite? Sarebbe bello, come ci ha detto il Vescovo, scalare quella vetta del Monte Rosa arrivare in alto e ammirare il suo fantastico panorama. Per arrivare in vetta però ci ha consigliato uno zaino speciale con dentro 5 cose per la sopravvivenza, e il nostro Vescovo si è ripromesso di ritornare in comunità fra dieci anni per vedere e verificare se siamo stati all’altezza di mantenere vivo questo impegno a lui promesso. Lo zaino ha 5 elementi: LA VITA data dai genitori un bene prezioso da ricordare e da non sciupare mai, LA CASA simbolo di protezione dove troviamo affetto amore dove troviamo sempre chi ci accoglie LA LINGUA per comunicare con gli altri farci sentire vivi pieni di idee e convinzioni per poter trasmettere i valori agli altri. LA

FEDE che ci accompagni anche nei momenti di difficoltà perché con lei non siamo mai soli nella vita, l'AFFETTO quello vero importante che ci lega a quelle persone vicino a noi percorrendo la nostra strada di adolescenti, quelle persone che daranno consigli, amore che sanno riprenderci tutte le volte che sbagliamo che sanno indicarci il percorso più giusto da seguire capendo questi 5 valori di vita sono sicuro che da quella vetta, scalata con fatica, potremo ammirare l'immensa bellezza e apprezzando con orgoglio quello che ammireremo sapendo che è stato realizzato solo grazie al nostro coraggio di non arrenderci mai ....

*Andrea Cassanelli*



Se il Signore non ci permettesse di fare, di tanto in tanto, qualche sbaglio o di ricadere in qualche imperfezione, saremmo in grave pericolo. Cadremmo ben presto nella presunzione, nel disprezzo per gli altri, e dimenticheremmo che tutto viene da Dio gratuitamente.

Nulla come un tale orgoglio impedisce il vero amore.

Per preservarci da un male così grande, il Signore permette, a volte, un male minore.

Dobbiamo ringraziarlo per questo, perché senza un simile "parapetto" saremmo in pericolo di perderci.

Jacques Philippe da "La Pace del Cuore"

# Stai crescendo!!!

Stai crescendo ed è arrivata un'esperienza stupefacente, quante novità incontrerai da un giorno all'altro, dal timbro della tua voce che non sarà più lo stesso, la statura che cresce e il tuo corpo che subisce una grande trasformazione ma l'elenco potresti continuarlo tu stesso ... una cosa è sicura: questo tempo non puoi lasciarlo trascorrere inosservato; come se nulla stesse accadendo è un tempo troppo importante .

Del resto a me sembra che Gesù abbia molte cose da dirti sull'esperienza che presto vivrai, la chiesa ti propone di santificare il tempo della tua crescita, con un sacramento la CRESIMA. Dentro ciascuno di noi c'è un seme, un seme potente: Dio vive e lavora dentro di noi per la nostra crescita, giorno dopo giorno, silenziosamente cresce con una forza inesauribile e da piccolo seme diviene grande albero. Il seme però deve essere coltivato con costanza e attenzione e per questo a te il signore affida il compito di essere il contadino della tua vita e allora coraggio rimboccati le maniche e comincia già fin d'ora a vivere con ENTUSIASMO e IMPEGNO; questo tempo non sprecarlo non dire mai "IO NON SONO CAPACE DI FAR NULLA, perciò sto a casa che è meglio la parola d'ordine d'ora in poi è PARTECIPARE. E noi genitori che siamo agli occhi dei nostri figli testimoni di fede, oggi più che mai vuol dire impegnarsi in prima persona, l'impegno concreto della comunità cristiana non può e non deve essere un lusso riservato a pochi; MA DOVERE DI TUTTI.

Tutti possiamo fare qualcosa, non c'è che dare un po' del nostro tempo; solo così daremo a loro la testimonianza di una vita cristiana responsabile e servizievole

*Una mamma*

## Ai genitori di bambini di seconda elementare

Presto nelle nostre quattro parrocchie inizierà il catechismo per i vostri figli. Per le seconde elementari il catechismo sarà una occasione per conoscerci sia per i bambini che per i loro genitori. Infatti l'incontro si svolgerà con i genitori e comprenderà un momento di riflessione, di gioco e di condivisione.

**Per maggiori chiarimenti e per le iscrizioni rivolgersi alle Sorelle della Parrocchia - telefono 0331.216160**

- Suor Daniela per Oggiona e S. Stefano
- Suor Maria Grazia per Premezzo
- Suor Patrizia per Cavarina

# SOS CHIERICHETTI CERCASI.



Abbiamo bisogno di ragazzi e ragazze che si prendano a cuore il servizio all'altare. Il chierichetto che serve con gioia ed entusiasmo, attento ai gesti, animato da uno spirito di servizio generoso e fedele è un grandissimo esempio per tutta la comunità. Speriamo che molti di voi rispondano a questo SOS, abbiamo bisogno di voi, del vostro entusiasmo per rendere le nostre celebrazioni belle e sentite.

Fate anche voi come quel ragazzo che ha portato i cinque pani e i due pesci a Gesù, con cui Lui ha sfamato tanta gente, siate animati dallo stesso spirito di servizio, abbiate un occhio vigile e pronto. Il chierichetto quindi regalando un po' del suo tempo a Gesù

si avvicina di più a Lui, si mette a disposizione e vive le Celebrazioni eucaristiche da protagonista. E allora parlane con il don o con il Seminarista Michael mettiti a disposizione ed entra anche tu nel gruppo chierichetti della tua parrocchia.

## INCONTRI VOCAZIONALI

Hai tra i dieci e i tredici anni? Ti sei mai chiesto, ti sei mai chiesta cosa Gesù stia cercando di dirti? Hai mai pensato che in tutto quello che vivi a catechismo o in chiesa vivi ci sia qualcosa di vero e profondo non solo in generale, ma proprio per te?

Se a queste domande la risposta è «sì», allora perché non vieni ai gruppi vocazionali? Non sono un "arruolamento" e neanche un campo di preparazione al Seminario o al Convento. Sono l'opportunità di vivere una mattinata di preghiera, gioco e condivisione proposta a ragazzi e ragazze dalla quinta elementare alla terza media. Si svolgeranno con cadenza mensile, una domenica al mese, a partire da **domenica 6 novembre**, nell'oratorio di Cavaria. Sono un'occasione per fermarsi qualche ora a riflettere divertendoci su cosa il Signore dica a ciascuno di noi, non importa che età abbiamo. Gesù ha un messaggio per ciascuno di noi: riusciamo a capire qual è?

Da tutta la zonetta nord del nostro decanato arriveranno a Cavaria ragazzi e ragazze, sarebbe un peccato lasciarsi sfuggire questa occasione, non è vero?

# PROPOSTE PER UNA FRUTTUOSA ATTESA

## PER ADULTI

Continua la scuola per animatori dei gruppi di ascolto presso il Centro della Comunità pastorale ad Oggiona.

6 novembre                      dalle 15.00 alle 18.00  
20 novembre                    dalle 15.00 alle 18.00  
4 dicembre                        dalle 09.00 alle 17.00

## PER GLI ANZIANI

### **A CAVARIA:**

**Giovedì 17 - 24 novembre e 1 e 15 dicembre**

nel salone parrocchiale alle ore 16.00 (*prima della messa*)

### **A PREMEZZO:**

**Mercoledì 16 - 23 - 30 novembre - e 14 dicembre**

In chiesa alle ore 16.00 (*prima della messa*)

### **A OGGIONA:**

**Martedì 15 - 22 - 29 novembre - e 13 dicembre**

nella chiesa dell'asilo alle ore 09.30 (*dopo la messa*)

### **A S. STEFANO:**

**Mercoledì 16 - 23 - 30 novembre - e 14 dicembre**

In chiesa alle ore 09.30 (*dopo la messa*)

La catechesi sarà tenuta da don Claudio

## PER LE COPPIE SPOSI

**VENERDÌ 11 NOVEMBRE**

alle ore 21.00                      **A OGGIONA**

**Adorazione guidata per i fidanzati e gli sposi**



## **Ritiro ragazzi della catechesi**

Domenica 27 novembre

DALLE ORE 9.15 ALLE ORE 14.30

NELLA TENSOSTRUTTURA DELL'ORATORIO DI CAVARIA

### **PRE - ADOLESCENTI**

- Ritiro di Avvento a S. Stefano Domenica 20 novembre

### **ADOLESCENTI**

- Ritiro di Avvento a Oggiona Sabato 3 dicembre

### **18/19 ENNI - 20 ENNI / OVER**

- In DECANATO 3 serate formative - 24.25.26 novembre

# **DALLA COMMISSIONE MISSIONARIA UNITARIA**

## **Salvadanaio per i ragazzi di catechismo**

All'inizio dell'Avvento i componenti dei vari gruppi missionari consegneranno personalmente ai ragazzi di catechismo il salvadanaio spiegando che le loro rinunce del periodo di Avvento serviranno per sostenere gli aiuti in favore delle popolazioni colpite dalla carestia nel Corno d'Africa.

I salvadanai dovranno essere riconsegnati in chiesa la domenica prima di Natale in occasione della "Festa del dono".



## DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Sabato 1 e domenica 2 ottobre si sono svolti i festeggiamenti per il centenario della nostra scuola materna, improntati alla semplicità e alla familiarità; ci è sembrato importante mettere in evidenza che tutti i presenti (e anche gli assenti per motivi di salute): amministratori, personale, collaboratori, genitori, benefattori, di ieri e di oggi, pur in modi differenti e con diverse responsabilità, come in una grande famiglia hanno contribuito – come recita la pergamena che è stata loro donata - *“a mantenere viva e a far crescere questa importante realtà educativa”*.

Alla S. Messa, concelebrata da don Sandro con don Claudio, erano presenti davvero tante famiglie che, con i loro bambini, hanno vissuto con partecipazione intensa questo momento così significativo.

E la partecipazione è stata molto numerosa anche al pranzo, organizzato dai genitori presso l'oratorio, che ha preceduto un pomeriggio di giochi e di divertimento, culminato con l'estrazione dei premi della lotteria.

E' doveroso ringraziare le tante persone che hanno contribuito alla buona riuscita della festa: chi ha collaborato alla stesura e alla stampa del libro-ricordo, distribuito a tutte le famiglie di Cavaria; chi ha allestito la mostra fotografica, che ha incuriosito e coinvolto tante persone alla ricerca di volti conosciuti; chi ha dato una mano per organizzare i vari momenti; le aziende e i cittadini di Cavaria che hanno sostenuto



Milano 6.10.2011

*Carissimi,*

*Mi è caro porgere a tutti voi organizzatori per il Centenario dell'Asilo di Cavaria, un grazie di cuore. Il vostro ricordo a mio riguardo mi ha commossa, quando Suor Maria Aurora mi ha consegnato "la pergamena ricordo", il bellissimo libro che ho letto con piacere perché l'ho trovato interessante e completo, e la bella composizione di rose che ho gradito. Grazie.*

*Io credo di non meritarmi tanta attenzione.*

*Contraccambierò con le mie preghiere. Il Signore vi sia prodigo dei suoi doni. Augurandovi ogni bene nel Signore, sotto lo sguardo di Maria Immacolata porgo saluti e cari ricordi.*

*Con affetto*

*Sr. M Lucia*

## **PREMEZZO**

### 04-novembre 1918 - 04 novembre 2011 **93° anniversario della vittoria di Vittorio Veneto**

Sono passati 93 anni dalla vittoria italiana contro gli oppressori austroungarici. Infatti il 4 novembre 1918 le truppe italiane entrarono vittoriose in Vittorio Veneto, mettendo fine a tre anni di guerra. L'associazione "combattenti e reduci" sezione di Premezzo invita tutti i cittadini a partecipare alla cerimonia di commemorazione per non dimenticare il sacrificio anche estremo dato dai nostri soldati per liberare il suolo patrio.

### **programma**

- ore 9:30 ritrovo presso il circolo coop. di Premezzo
- ore 10:00 celebrazione S. messa In suffragio di tutti i caduti delle guerre e per i soci defunti del circolo coop. di Premezzo (chiesa parrocchiale di S. Antonino)
- ore 11:00 cerimonia al cimitero con deposizione corone al monumento dei caduti

E' gradita la partecipazione alla cerimonia con il copricapo militare  
Per tutti i partecipanti seguirà un rinfresco presso il circolo coop. di Premezzo

il presidente  
*Maistrello Penigco*

# MATTEO : ACCOLITO

Sabato 12 novembre, alle ore 10, nella Basilica del Seminario di Vene-gono, io ed altri miei 25 compagni di IV teologia saremo istituiti acco-liti. Ciò rappresenterà per noi un ulteriore passo di avvicinamento nel cammino verso il sacerdozio.

La domanda, forse, potrà sorgere spontanea: chi è mai un accolito? Che cosa fa?

Il termine accolito deriva dal verbo greco “akoluthein”, che significa “seguire” (nella versione in lingua greca dei Vangeli, Gesù, quando chiama i primi discepoli, dice a ciascuno di loro: “Akoluthei moi”, ov-vero: “Seguimi!”). possiamo quindi tradurre il vocabolo accolito con “colui che segue”.

Nel senso più pratico del termine, oggi, un accolito è colui che segue da più vicino il sacerdote o il diacono nelle celebrazioni. È una perso-na, cioè, addetta al servizio dell’altare nel senso più pieno. La differen-za rispetto ad un semplice chierichetto o ad un cerimoniere sta nel rapporto speciale che egli vive con il Ss. Sacramento: egli, infatti, aiuta il sacerdote a distribuire lì Eucaristia durante la Messa, può portarla agli ammalati a casa, può esporre il Santissimo per l’Adorazione Euca-ristica e purificare il calice e la patena durante la Celebrazione Eucari-stica.

Da un punto di vista più spirituale, invece, possiamo dire che egli è colui che segue il Signore da più vicino. Il privilegio di poter avere a che fare con l’Eucaristia in prima persona, toccandola e distribuendola ai fratelli, aiuta certamente l’accolito ad approfondire la sua amicizia con Gesù, lo impegna a ricercare una sequela ancora più radicale di Dio nella sua esistenza.

Emblematica può essere, allora, per meglio descrivere la figura dell’accolito, la scena evangelica della moltiplicazione dei pani e dei pesci. Gesù chiede ai suoi apostoli di distribuire il pane e il pesce alla folla affamata. È la stessa cosa che viene chiesta ad un accolito: aiutare a distribuire il Pane Eucaristico ai fratelli e alle sorelle che hanno fame di Dio. Le parole che Gesù dice ai suoi discepoli in quel giorno sono un autentico imperativo rivolto alle nostre vite: “Voi stessi date loro

per poter essere dato come cibo di vita eterna a tutti gli uomini; d'altra parte, però, fa anche un'altra richiesta: è un po' come se ci chiedesse, infatti, di dare da mangiare ai nostri fratelli anche la nostra persona, la nostra esistenza, mettendole a completa disposizione di Dio e degli altri. Gesù chiede che le nostre vite, come quei pani, siano vite "offerte, benedette, spezzate e distribuite" per Amore. Ciò provoca in me una grandissima gioia, soprattutto nel sapere di essere un umile strumento per portare Dio a tutti i fratelli; dall'altro lato, mi sprona a cercare di essere sempre di più un vero discepolo del Signore, che chiede a Dio di plasmare ogni giorno la sua vita secondo la logica eucaristica del dono totale e gratuito di sé. E ciò è fondamentale per chi sta camminando verso l'ordinazione presbiterale.

Mi affido, quindi, come sempre alle vostre preghiere e vi ringrazio di tutto cuore, assicurandovi un ricordo personale nelle mie preghiere.

*Matteo Ceriani*

## PER INCONTRARE IL PARROCO

### SS. MESSE FESTIVE

- **SABATO 5 NOVEMBRE** ore 17.45 Cavarìa  
ore 18.45 S. Stefano
- DOMENICA 6 NOVEMBRE** ore 08.30 Premezzo S. Luigi
- ore 10.00 Oggiona **Battesimi**
- **SABATO 12 NOVEMBRE** ore 17.45 Premezzo S. Antonino
- DOMENICA 13 NOVEMBRE** ore 07.30 Oggiona
- ore 10.15 Cavarìa
- ore 16.30 *Tensostruttura di Cavarìa*
- **SABATO 19 NOVEMBRE** ore 17.45 Premezzo S. Antonino
- DOMENICA 20 NOVEMBRE** ore 09.00 S. Stefano
- ore 11.00 Premezzo S. Antonino
- **SABATO 26 NOVEMBRE** ore 18.30 Oggiona
- DOMENICA 27 NOVEMBRE** ore 07.30 Oggiona
- ore 09.30 *Ritiro ragazzi dell'iniziazione cristiana*
- ore 11.00 S. Stefano

### CONFESSIONI

- **SABATO 5 NOVEMBRE** ore 16.45 Cavarìa
- **SABATO 12 NOVEMBRE** ore 16.45 Premezzo S. Antonino
- **SABATO 19 NOVEMBRE** ore 15.30 S. Stefano

# **Siamo vicini al nostro parroco**

Caro don Claudio,

la tua comunità pastorale è vicina a te e alla tua famiglia in questo momento di dolore e vorremmo che tu sentissi tutto il nostro affetto e la forza della nostra preghiera.

Tu, pastore della nostra comunità, condividi le gioie e i dolori che la vita comporta, ci aiuti a guardare il cielo e ad accogliere la volontà del Signore nei momenti tristi, aprendo il nostro sguardo alla certezza della risurrezione.

Questa volta vorremmo essere noi a condividere la fatica del distacco da una persona cara, soprattutto quella di un genitore.

Ci stringiamo con te, all'altare del Signore, per ringraziarlo della generosità di un papà che ha cresciuto un figlio nella fede e lo ha donato alla Chiesa.

Oggi vogliamo dire con fermezza insieme a te: *"Felicità e grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, e abiterò nella casa del Signore per lunghissimi anni"*.

*"Coloro che sono fedeli vivono presso Dio nell'amore, perché grazia e misericordia sono riservate ai suoi eletti".*

( Sap 3,9)

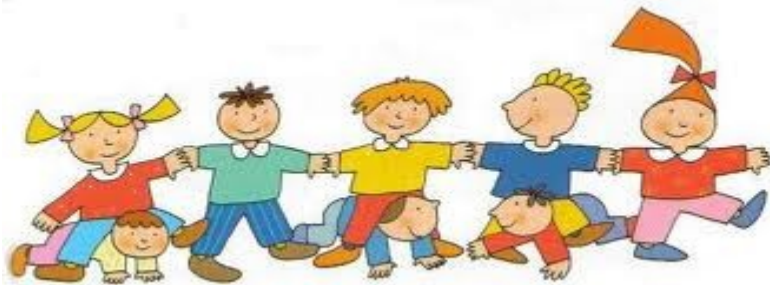
Nella certezza che il nostro caro Mario vive presso Dio, vogliamo far giungere il grazie più sincero per la vicinanza, il ricordo e la preghiera a tutti coloro che si sono uniti a noi e che ci hanno sostenuto in questo momento difficile.

Grazie di cuore

***don Claudio e i suoi familiari***



## NOTIZIE DALLA SCUOLA



## DELL'INFANZIA "SPERI CASTELLINI"

Eccoci di nuovo a voi, il nuovo anno scolastico è iniziato, con qualche pianto da parte dei nuovi iscritti, ma ora tutto è tornato alla normalità. Il nostro percorso ha visto l'entrata nella scuola del vigile Paolo del Comune di Oggiona con Santo Stefano che ci ha illustrato gli attrezzi del mestiere: paletta, radio, cappello e fischiello e ci ha salutati ..a sirene spiegate: è stato divertentissimo.

Ora il nostro programma prosegue con l'educazione stradale, con giochi, canti e nuove regole impariamo ad essere dei bravi cittadini sulla strada.

Con Graziella, Bibliotecaria di Oggiona, abbiamo con uno spettacolo teatrale festeggiato i nonni, e fatto con loro merenda.

E presto partiranno i nuovi laboratori: C'era una volta, uno, due, tre con Lau-

# SCUOLA MATERNA "don Figini"

Ciao! Eccoci qui a raccontarvi con una foto la castagnata che abbiamo fatto nel giardino di un nostro amico qui a Premezzo! È stato bellissimo e le maestre ci hanno detto che siamo stati bravissimi, soprattutto i grandi a tenere per mano i piccolini! Ma lo sapete che abbiamo anche dato da mangiare le carote ad "Olmo"... il simpatico cavallo di Pietro? Che bello poter uscire e fare una passeggiata nel bosco!

Beh! Di castagne ne abbiamo raccolte poche... dicono che sia un anno no per loro, ma noi ci siamo divertiti lo stesso e abbiamo capito la differenza tra le castagne e le ghiande, abbiamo imparato che i ricci non si aprono con le mani... e tra poco verranno a cuocerle in asilo!  
P e r





# Mandato ai collaboratori della COPS

e al **NUOVO** consiglio pastorale della comunità pastorale

Il **13 novembre alle 16.30** nella *tensostruttura* Santa Messa solenne a cui sono invitati tutti i collaboratori parrocchiali: i membri delle commissioni parrocchiali e economiche, i catechisti, gli educatori, gli animatori liturgici, lettori, coristi e i collaboratori volontari sono invitati a presenziare per ricevere il “**MANDATO**” per il loro servizio durante il nuovo anno pastorale. È un momento importante per la vita della nostra comunità pastorale: l’eccomi pronunciato sia davvero un sì sincero e pronto. L’anno pastorale da poco iniziato è ricco di iniziative e di progetti che ci vedono impegnati come comunità e come singoli: l’apporto di ciascuno è davvero prezioso. Nella chiesa si sta vivendo un momento di particolare fermento: viviamo insieme questo momento, cerchiamo di trovare la nostra forza in questa comunità che si è appena formata ma che è già ricca grazie alla presenza di ciascuno di noi.

## Celebrazione dei Battesimi

**Domenica 04 dicembre 2011**

alle ore 11.00 nella parrocchia di Premezzo

**Domenica 08 gennaio 2012**

alle ore 10.15 nella parrocchia di Cavaria

**Domenica 12 febbraio 2012**

alle ore 11.00 nella parrocchia di S. Stefano

**Sabato 07 aprile 2012**

alle ore 21.00 durante la Veglia Pasquale

**Lunedì 09 aprile 2012**

alle ore 16.00 nella Chiesa di S. Luigi in Premezzo Basso

- *Facendo parte di un’unica comunità pastorale ogni famiglia può scegliere liberamente il luogo per la celebrazione del Battesimo.*
- *Per l’iscrizione è necessario rivolgersi a don Claudio per fissare la data della preparazione e della celebrazione.*

# INTENZIONI MESSE mese **NOVEMBRE** 2011

<b>Martedì</b>	<b>1</b>	ore 08.30	<i>S. Luigi</i>	<i>Per la comunità parrocchiale</i>
	<b>1</b>	ore 11.00	<i>S. Antonino</i>	Def. Boscolo, Caporale Jolanda, Basilio e Angelo
Mercoledì	2	ore 09.00	<i>Cimitero</i>	<i>Per tutti i defunti</i>
	2	ore 10.30	<i>S. Luigi</i>	<i>Per tutti i defunti</i>
	2	ore 15.30	<i>Cimitero</i>	<i>Per tutti i defunti</i>
Giovedì	3	ore 15.30	<i>Cimitero</i>	Def. Terzoni Giovani
Venerdì	4	ore 15.30	<i>Cimitero</i>	Def. Malnati Carlo
Sabato	5	ore 17.45	<i>S. Antonino</i>	Def. Chiaravalli Enrico e Luoni Carmela
<b>Domenica</b>	<b>6</b>	ore 08.30	<i>S. Luigi</i>	Def. Famiglia Marchesin
	<b>6</b>	ore 10.00	<i>S. Antonino</i>	Per i Combattenti e Reduci
Lunedì	7	ore 15.30	<i>Cimitero</i>	Def. Sonia e nonni
Martedì	8	ore 15.30	<i>Cimitero</i>	Def. Stefano, Lucia e Maria
Mercoledì	9	ore 16.45	<i>S. Antonino</i>	Def. Gaugeri Mario e Erconi Giulia
Venerdì	11	ore 09.00	<i>S. Antonino</i>	
Sabato	12	ore 17.45	<i>S. Antonino</i>	Def. Cappellina Gino e fam. Ceccato
<b>Domenica</b>	<b>13</b>	ore 08.30	<i>S. Luigi</i>	Def. Esposito Floro, Domenico, Teresa e Sergi Vincenzo
	<b>13</b>	ore 11.00	<i>S. Antonino</i>	Def. Labanca Domenica e Vincenzo
Lunedì	14	ore 20.30	<i>S. Luigi</i>	Def. Pepice Olga, Alberto e Lucia Def. Campana Santo, Mattia Nunzio e Mattia Giuseppe
Martedì	15	ore 20.30	<i>S. Antonino</i>	Def. Pisano Angelo, Vittoria; Def. Giuseppe e Margherita; Def. Sr Maria Rosa e Sr Margherita
Mercoledì	16	ore 16.45	<i>S. Antonino</i>	Def. Federico e Paolo
Venerdì	18	ore 09.00	<i>S. Luigi</i>	Def. Serina Mario
Sabato	19	ore 17.45	<i>S. Antonino</i>	Def. Bea Franca e Bai Romano
<b>Domenica</b>	<b>20</b>	ore 08.30	<i>S. Luigi</i>	Def. Primina e Antonio Ghisletti
	<b>20</b>	ore 11.00	<i>S. Antonino</i>	Def. Classe 1933
Lunedì	21	ore 20.30	<i>S. Luigi</i>	Def. Giammarino Liberato, Alfonso, Pasqualina e Elio e Def. Reali Maria
Martedì	22	ore 20.30	<i>S. Antonino</i>	Def. Lamorte Antonio, Donato e Santarsieri Donata. Def. Benedetti Angelo e Coin Dionisio
Mercoledì	23	ore 16.45	<i>S. Antonino</i>	Def. Fedeli Emma, Berardinello Aldelio e Bai Pierino
Venerdì	25	ore 09.00	<i>S. Luigi</i>	
Sabato	26	ore 17.45	<i>S. Antonino</i>	Def. Cerutti Antonio e Vallese Ettore e Elena
<b>Domenica</b>	<b>27</b>	ore 08.30	<i>S. Luigi</i>	<i>Per la comunità parrocchiale</i>
	<b>27</b>	ore 11.00	<i>S. Antonino</i>	Def. De Luca Carmine
Lunedì	28	ore 20.30	<i>S. Luigi</i>	Def. Colombo Angelo. Maria e Ermete Def. Famiglia Ustellani
Mercoledì	30	ore 16.45	<i>S. Antonino</i>	Def. Chinetti Luigi e Ambrogio

# IL CALENDARIO

## DELLA COMUNITÀ PASTORALE

### MESE DI NOVEMBRE 2011

#### NOVEMBRE

- **Martedì 1** **Tutti i santi**  
In ogni parrocchia: Processione al Cimitero  
Mercoledì 2 Commemorazione di tutti i defunti  
**Ss. Messe ai cimiteri**  
Venerdì 4 CORSO IN PREPAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO  
Sabato 8 pomeriggio spirituale per i cresimandi
- **Domenica 6** **Festa di Cristo Re**  
Oggiona Ore 10.00 Messa con Battesimi  
Cavaria Ore 09.00 Incontri vocazionali  
Martedì 8 Oggiona Ore 21.00 1^ CONVOCAZIONE CONSIGLIO PASTORALE  
Giovedì 10 Cavaria Ore 21.00 **Apertura Giornate Eucaristiche**  
Venerdì 11 In ogni parrocchia ore 9.00 **S. Messa e Adorazione**  
Oggiona Ore 21.00 **Adorazione per gli sposi cristiani**  
Premezzo/B Ore 21.00 **Adorazione notturna**  
Sabato 12 Premezzo/B Ore 06.00 **S. Messa**
- **Domenica 13** **prima domenica di AVENTO**  
Cavaria: Ore 16.30 *In tensostruttura.*  
**Chiusura Giornate Eucaristiche**  
**Mandato ai collaboratori COPS e nuovo CPCP**  
**Presentazione comunicandi**  
Martedì 15 Oggiona Ore 09.30 Catechesi per anziani  
Mercoledì 16 S. Stefano Ore 09.30 Catechesi per anziani  
Mercoledì 16 Premezzo Ore 16.00 Catechesi per anziani  
Giovedì 17 Cavaria Ore 16.00 Catechesi per anziani  
Sabato e Domenica Inizio Catechesi II elementare
- **Domenica 20** **seconda domenica di AVENTO**  
S. Stefano **Ritiro Pre-Adolescenti**  
Oggiona Formazione animatori gruppi di ascolto  
Martedì 22 Oggiona Ore 09.30 Catechesi per anziani  
Mercoledì 23 S. Stefano Ore 09.30 Catechesi per anziani  
Mercoledì 23 Premezzo Ore 16.00 Catechesi per anziani  
Giovedì 24 Cavaria Ore 16.00 Catechesi per anziani

Sabato 26      Cavaria      **Serata pedagogica per le catechiste dell' IC**

• **Domenica 27**      **terza domenica di AVENTO**

	<u>Cavaria</u>	<b>Ritiro CORSI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA</b>	
Lunedì 28	<u>Gallarate</u>	Ore 21.00	Incontro decanale per i nuovi Consigli Pastoral
Martedì 29	<u>Oggiona</u>	Ore 09.30	Catechesi per anziani
Mercoledì 30	<u>S. Stefano</u>	Ore 09.30	Catechesi per anziani
Mercoledì 30	<u>Premezzo</u>	Ore 16.00	Catechesi per anziani

**DICEMBRE**

Giovedì 1	<u>Cavaria</u>	Ore 16.00	Catechesi per anziani
Sabato 3	<u>Oggiona</u>	<b>Ritiro Adolescenti</b>	

• **Domenica 4**      **quarta domenica di AVENTO**

<u>Oggiona</u>	Formazione animatori gruppi di ascolto	<b>9/17</b>
<u>Cavaria</u>	Giornate medie con pernottamento	
<u>Cavaria</u>	Conclusione corso in preparazione al matrimonio	
<u>Premezzo</u>	Ore 11.00 Battesimi comunitari	

## Preghiera della famiglia

Padre, origine e fonte della vita,  
che in principio hai creato  
l'uomo e la donna  
perché fossero nel reciproco amore  
famiglia da te benedetta,  
tua immagine e somiglianza:  
tu quel giorno già pensavi  
alla gioia di Cana!  
Benedici tutte le famiglie  
e guida la nostra Chiesa  
perché siano custodi fedeli  
dell'eterno disegno d'amore.